Caro Dott. Di Sacco
le scrivo per avere qualche piccolo chiarimento riguardo un piccolo problema avvenuto al tavolo durante il simultaneo GP di giovedì 21.

La mano è la numero 5

Est (io):
♠ FXX
♥ XX
♦ FXXX
♣ RFXX

La sequenza dichiarativa viene aperta da Sud con 1Cuori, la mia compagna ha contrato e Nord è passato.
Io, per evitare d'indovinare la terza/quarta minore di fronte e soprattutto di affacciarmi al livello 2, ho preferito dichiarare 1Picche in sicurezza.
Sud è passato e la mia compagna ha dichiarato 2Quadri, palesando di non avere il contro canonico.
La licita è proseguita con il silenzio degli avversari che a fine mano si sono accorti del fit a picche che è stato loro rubato, ma non hanno sollevato obiezioni avendo loro preso una mano buona.
Ad ogni modo, se si fosse presentato un cattivo risultato per NS e l'arbitro fosse intervenuto, cosa sarebbe successo? è ammissibile dichiarare 1Picche dando per scontato che il contro ne garantisce (spesso) 4?

Cordiali saluti
Andrea Bottini

Ciao Andrea,

facile: non sarebbe successo assolutamente niente, visto che quella licita non solo è permessa, ma è anche la sistemazione del tutto standard in un caso del genere.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

Buongiorno Sig. Di sacco

vorrei sentire un suo parere su una situazione di licita:

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠ (5ª nobile)	Passo	2♥(5 + carte)	Passo
2♠	Passo	3♣	Passo
3SA	fine		

Sud sa che probabilmente si giocherà a SA dice 3F avendo DFxx quadri e Kxx fiori, volevo sapere se è regolare e rientra nella libertà di licitare un palo 3° invece di 4° o se invece è penalizzabile, e se cambierebbe qualcosa se Nord licitasse ancora 3P e 3SA li dichiarerebbe SUD.

grazie
Mauro Malacarne

Caro Mauro,

la licita non è certamente reprensibile, visto che nell'accezione comune può essere effettuata con solo tre, ed anche, in caso particolari, due carte.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco